

“ IN ASCOLTO ”

*preghiera della famiglia cristiana in cammino verso la Pasqua
seconda settimana*

Introduzione

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Sia benedetto il nostro Dio in ogni tempo.
- Ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

R. Gloria a te, nostro Dio, gloria a te.

Gloria a te, nostro Dio, gloria a te
Spirito Santo, Signore e Consolatore
Spirito di verità presente in ogni luogo
tu che riempi l'universo.

R. Gloria a te, nostro Dio, gloria a te.

Dio Santo, Dio Santo e forte, Dio Santo e immortale
abbi pietà di noi.

R. Gloria a te, nostro Dio, gloria a te.

Inno

Accogli, o Dio pietoso,
le preghiere e le lacrime
che il tuo popolo effonde
in questo tempo santo.

Tu che scruti e conosci
i segreti dei cuori,
concedi ai penitenti
la grazia del perdono.

Grande è il nostro peccato,
ma più grande è il tuo amore:
cancella i nostro debiti
a gloria del tuo nome.

Risplenda la tua lampada
sopra il nostro cammino,
la tua mano ci guidi
alla meta pasquale.

Ascolta, o padre altissimo,
tu che regni nei secoli
con il Cristo tuo Figlio
e lo Spirito Santo. Amen.

Lettura della Parola di Dio

Gesù, chiamati a sé i suoi discepoli, disse: « I capi delle nazioni, voi lo sapete, d'è dominano su di esse e i grandi esercitano su di esse il potere. Non così dovrà essere tra voi; ma colui che vorrà diventare grande tra voi, si farà vostro servo, e colui che vorrà essere il primo tra voi, si farà vostro schiavo; appunto come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti ». (*Matteo 20,25-28*)

Per la riflessione

Un cristiano, nel rapportarsi con gli altri, non dovrebbe essere guidato da ambizione, arrivismo, prestigio sociale, ricerca del riconoscimento... Il nostro modello il comportamento è Gesù, il quale non ha esercitato un potere, né occupato un posto d'onore, ma si è posto al servizio e ha dato la propria vita.

Per noi, è davvero così? È certamente molto difficile andare contro corrente all'interno di una società arrivista e competitiva, ma la logica del Cristo è quella del servizio.

Intercessione

Perché non trasformare la pungente denuncia di un povero nero in una invocazione di perdono?

Ad ogni strofa possiamo ripetere insieme: **Perdonaci, Signore.**

*Avevo fame e voi avete fondato
un circolo umanitario
in cui avete discusso della mia fame.
Ve ne ringrazio.*

*Ero carcerato e voi siete entrati in chiesa
a pregare per la mia liberazione.
Ve ne ringrazio.*

*Ero nudo e voi avete esaminato seriamente
le conseguenze morali della mia nudità.*

Ero malato e voi siete caduti in ginocchio

*per ringraziare il Signore di avervi dato la
salute.*

*Ero senza tetto
e voi mi avete predicato
le risorse dell'amore di Dio.*

Voi sembrate così pii, così vicini a Dio.

*Ma io ho sempre fame, sono sempre solo,
nudo, malato, carcerato e senza tetto.
Ho freddo.*

Un giovane del Burundi

Orazione

Signore
noi ti ringraziamo
perché ci hai riuniti alla tua presenza
per farci ascoltare la tua parola:
in essa tu ci riveli il tuo amore
e ci fai conoscere la tua volontà.
Fa' tacere in noi
ogni altra voce che non sia la tua
e perché non troviamo condanna
nella tua parola letta ma non accolta
meditata ma non amata

pregata ma non custodita
contemplata ma non realizzata
manda il tuo Spirito santo
ad aprire le nostre menti
e a guarire i nostri cuori.

Te lo chiediamo per Gesù Cristo tuo Figlio
e lo Spirito Santo
o Dio benedetto nei secoli dei secoli.

- Amen.

Impegno di conversione: *Non ricercare riconoscimento, ma servire silenziosamente.*

Benedizione

Benediciamo il Signore
- Rendiamo grazie a Dio

Col 3,16-17

La parola di Dio dimori in voi e tra di voi abbondantemente e tutto si compia nel Nome del Signore Gesù.

- Amen.